



**UILCA REGIONALE del FRIULI VENEZIA GIULIA**

*"da una sola parte, dalla parte dei lavoratori"*

## **Le Assicurazioni Generali disdettano l'accordo che prevede la presenza delle strutture strategiche a Trieste**

Le Assicurazioni Generali sono da sempre il "fiore all'occhiello" del settore assicurativo in Italia ed a Trieste hanno il loro centro strategico, di indirizzo e coordinamento dell'attività e questo fornisce lustro e sostegno a tutta la Regione Friuli Venezia Giulia.

La progressiva integrazione tra i diversi settori finanziari, bancario ed assicurativo in particolare, rende ancor più importante il ruolo esercitato nella nostra Regione dal Gruppo Generali, ruolo rafforzato dalla presenza sulla piazza di Trieste di una parte rilevante degli uffici di struttura di Banca Generali s.p.a. di Genertel e di altre società controllate dal Gruppo.

In questa situazione di "necessaria simbiosi" tra attività commerciale e territorio, la comunicazione della delegazione di Generali del 19 giugno sulla riorganizzazione dell'attività è arrivata come un "fulmine a ciel sereno" come anche la successiva formale disdetta degli accordi sindacali risalenti al 2013 che definivano, tra l'altro, il mantenimento delle attività strategiche e di "Holding" del gruppo Generali sulla piazza di Trieste.

Già in vigore dell'accordo ora disdettato, Generali aveva trasferito sulla piazza di Milano la funzione della "Comunicazione", mentre l'iniziativa annunciata comporta anche il distacco di 140 lavoratori della Holding (G.H.O.) con finalità sulle quali molto deve essere chiarito.

Il progressivo spostamento del baricentro decisionale rischia di portare ad un impoverimento professionale ed una contrazione occupazionale importante e questo rappresenterebbe un disimpegno che UILCA FVG non può accettare.

Siamo ben consapevoli che il mercato del lavoro - anche nel florido settore assicurativo - spinge le Aziende nella ricerca di riduzioni dei propri costi a spostamenti di attività a minor valore aggiunto verso società o aree geografiche che garantiscano loro dei risparmi.

La perdita di qualità lavorativa e di professionalità per i lavoratori nel territorio sarebbe quindi sinonimo di minori prospettive di crescita e comporterebbe il rischio di ingenerare una "sofferenza lavorativa" tale da mettere in difficoltà le persone in un clima incertezza e di disagio.

***UILCA FVG ha ritenuto di denunciare tali rischi prospettici alle strutture nazionali di UILCA assieme alla UIL regionale per discuterne assieme alle altre OO.SS. con l'Azienda e con le istituzioni politiche e per non lasciare nulla di intentato nella volontà di rafforzare il vincolo di appartenenza tra i lavoratori di Trieste e del Friuli Venezia Giulia ed il Gruppo Generali.***

Trieste, 06 luglio 2017

**UILCA REGIONALE del FRIULI VENEZIA GIULIA**

*Il Segretario Generale      il Segretario Generale aggiunto*  
*Patrizia Sushmel                      Ernesto Granzotto*